



N° PAP-01852-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 08/05/2025 al 23/05/2025

L'incarico della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30/2025 del 05/05/2025

OGGETTO: Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 marzo e 04 aprile 2025, dalla delibera n° 17 alla delibera n° 25.

Il giorno 05/05/2025 alle ore 10:46 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P		ANTONIO LANZANO	P	
BIAGIO CASTALDO	P		BENITO ZANFARDINO 82	P	
MARIA CARMINA SEPE	P		RAFFAELE IAZZETTA	P	
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO	P		GENNARO GIUSTINO		A
GIUSEPPINA TIGNOLA		A	BENITO ZANFARDINO 76	P	
FRANCESCO CASTALDO	P		ANTONIO CAIAZZO		A
SARA TRALICE	P		RAFFAELE BOTTA		A
GIUSEPPE MIGLIORE		A	GIACINTO BAIA		A
FRANCESCO FUSCO	P		VINCENZO DE STEFANO		A
GIUSEPPE AFFINITO		A	ANTONIO IAZZETTA	P	
SANTO D'ERRICO	P		MARIANNA SALIERNO	P	
GIANLUCA DI MASO	P		CRESCENZO RUSSO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P				

Presenti: 17 Assenti: 8

Assiste: MARIA PEDALINO - Vice Segretario

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata

Documento di Consultazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Rilevato che nelle sedute del 20 MARZO e 4 APRILE 2025 il Consiglio Comunale ha adottato le deliberazioni dalla n° 17 alla delibera n° 25 ad oggetto:

- **D. 17-2025** - "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2025 - 2027";
- **D. 18-2025** - " APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027 E DEI SUOI ALLEGATI";
- **D. 19-2025** - " INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE GIUSTINO GENNARO AVENTE AD OGGETTO: "MOBILITÀ INTERNA DI PERSONALE E DISPOSIZIONE DI SERVIZIO" ;
- **D. 20-2025** - " INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE GIUSTINO GENNARO + ALTRI AVENTE AD OGGETTO: "ATTIVAZIONE DI EVENTUALI MISURE ANTICORRUZIONE NEI CONFRONTI DI DIRIGENTI DELL'ENTE INTERESSATI DA PROCEDIMENTI PENALI";
- **D. 21-2025** - " INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE GIUSTINO GENNARO + ALTRI IN MERITO ATTIVITÀ SETTORE URBANISTICA- CHIARIMENTI URGENTI" ;
- **D. 22-2025** - " INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GENNARO GIUSTINO PIÙ ALTRI IN MERITO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N.32/2023 E SUCCESSIVA SCIA IN VARIANTE RILASCIATO ALLA RE-HOUSE IMMOBILIARE S.R.L. DELL'AREA RESIDENZIALE VIALE S.ANTONIO";
- **D. 23-2025** - " INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE GIUSTINO GENNARO PIÙ ALTRI AVENTE AD OGGETTO: "SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI ANNI 8+1- SENTENZA CONSIGLIO DI STATO 06506/2024 REG. RIC." ;
- **D. 24-2025** - "INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIUSTINO G.+ ALTRI SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI POLIZZE FIDEIUSSORIE A GARANZIA DEL CONTRATTO DI CIRCA 80 MILIONI DI EURO E ANTICIPAZIONE DI 1.800.00,00 RILASCIATE DA ECOLOGY SRL.";
- **D. 25-2025** - " INTERROGAZIONE A FIRMA DEL CONSIGLIERE SALIERNO MARIANNA + ALTRI IN MERITO AI LAVORI PNRR 180 ALLOGGI SALICELLE. FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR, PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. SOSPENSIONE LAVORI" .

Ritenuto che il Civico Consesso deve provvedere alla lettura ed approvazione dei relativi verbali;

Visto l'art. 33 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15/12/2008;

Rilevato che nessuna osservazione è stata mossa dai consiglieri comunali.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 MARZO e 4 APRILE 2025, dalla delibera n° 17 alla delibera n° 25 .

IL DIRIGENTE
Dott.ssa A. Iroso

Documento di Consultazione

Alle 10.46 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio saluta la Vicesegretaria Generale, l'assemblea e procede ad effettuare l'appello dei consiglieri presenti in aula.

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
PANNONE ANTONIO	X		LANZANO ANTONIO	X	
CASTALDO BIAGIO	X		ZANFARDINO BENITO (1982)	X	
DI MASO A. ANTONIETTA	X		IAZZETTA RAFFAELE	X	
TIGNOLA GIUSEPPINA		X	GIUSTINO GENNARO		X
CASTALDO FRANCESCO	X		ZANFARDINO BENITO (1976)	X	
TRALICE SARA	X		CAIAZZO ANTONIO		X
MIGLIORE GIUSEPPE		X	BOTTA RAFFAELE		X
SEPE MARIA CARMINA	X		BAIA GIACINTO		X
FUSCO FRANCESCO	X		DE STEFANO VINCENZO		X
AFFINITO GIUSEPPE		X	IAZZETTA ANTONIO	X	
D'ERRICO SANTO	X		SALIerno MARIANNA	X	
DI MASO GIANLUCA	X		RUSSO CRESCENZO	X	
AUSANIO ARCANGELO	X				

Nel corso dell'appello entra in aula il consigliere A. Lanzano.

Con presenti n. 17 consiglieri e assenti n. 8 - (G. Tignola, G. Migliore, G. Affinito, G. Giustino, A. Caiazzo, R. Botta, G. Baia, V. De Stefano), la seduta viene dichiarata validamente costituita .

Prende la parola il consigliere A. Iazzetta: " *Presidente, per l'ennesima..., credo ne abbiamo già parlato altre volte però voglio che sia messo a verbale questa volta e anche la risposta, magari, della Vicesegretaria, perché visto che l'articolo 14 del nostro Regolamento dice che la seduta è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio comunque, in ogni caso, entro e non oltre i 30 minuti dall'ora fissata dall'avviso di convocazione. Siamo quasi a due ore dall'ora di convocazione, quindi secondo me si viola il Regolamento, se mi mette a verbale una dichiarazione in cui invece è tutto regolare e si può fare la cosa, in modo tale che poi dopo, insomma, ne farò quello che ritengo più opportuno, perché - ripeto - secondo me il Regolamento è preciso, chiaro quando dice che l'appello va fatto entro e non oltre i 30 minuti dall'ora fissata. Siamo alle 10:50, quindi andava fatto entro e non oltre le 09:30, questo è italiano, quindi credo che non ci siano difficoltà ad interpretarlo, però chiaramente mi atterrò a quello che deciderete sempre, come sempre, a maggioranza, però farò le mie azioni di conseguenza. Grazie.*"

Interviene il consigliere C. Russo .

Prende la parola la consigliera M. Salierno: " *eccepisco la nullità della seduta in violazione dell'articolo 14 del Regolamento. La seduta è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio previa constatazione del numero legale in esito all'appello nominale dei Consiglieri cui, su invito del Presidente, procede il Segretario Comunale entro e non oltre i 30 minuti allora fissata dell'avviso di convocazione. Allora, non è un invito, io proprio eccepisco la irregolare apertura di questo Consiglio Comunale e chiedo che venga dichiarata chiusa la seduta perché tardiva, a riguardo, rispetto anche alla lettura di questo articolo, articolo 14, comma 2, chiedo anche parere al Segretario Comunale rispetto a quanto eccepito.*"

Si rileva la presenze in aula dei consiglieri G. Affinito e G. Baia

Presenti n. 19 consiglieri; assenti n. 6

Replica il Presidente del Consiglio.

Riprende la parola il consigliere A. Iazzetta.

Intervengono nuovamente i consiglieri C. Russo e M. Salierno.

Replica il Presidente del Consiglio.

Prende la parola il vicesegretario dott. ssa M. Pedalino: *“Per quello che riguarda me il Consiglio Comunale ritengo che è sovrano, oggi in questo momento è validamente costituito, per cui la seduta è validamente costituita.”*

Il Presidente del Consiglio confortato dal parere espresso dalla vicesegretaria pone all'attenzione del civico consesso la deliberazione inserita al punto n. 1 dell' O.d.G. ad oggetto:

“Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 marzo e 04 aprile 2025 , dalla delibera n° 17 alla delibera n° 25 “ -Prop.32/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 33 del Regolamento del Consiglio e delle attività consiliari approvato con deliberazione n. 81 del 15/12/2008;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/00;

APPROVA

i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 marzo e 04 aprile 2025 , dalla delibera n° 17 alla delibera n° 25 .

Prende la parola il Sindaco *“.....ci tenevo a ricordare che il 5 maggio è una data molto importante per la nostra Regione, perché il 5 maggio 1998, sotto una pioggia incessante, oltre 140 frane si abatterono su molti Comuni della Campania. Sarno, Braciliano, Quindici, Siano, San Felice a Cancellò, persero la vita oltre 160 persone. Ci furono centinaia di feriti, migliaia di sfollati. I soccorsi arrivarono da tutta Italia e dopo i primi soccorsi un'ordinanza specifica nominò Commissario delegato il Presidente della Regione Campania, con una struttura commissariale che attuò il Piano degli interventi strutturali, predisponendo nei Comuni coinvolti un Piano di emergenza interprovinciale per il rischio di colate di fango, attivato da un sistema di monitoraggio idropluviometrico che in fasi successive avrebbe attivato anche le risorse di Protezione Civile per il presidio del territorio, l'allerta, il preallarme e l'allarme. È un evento di risonanza vasta per la tragedia che si consumò, che distrusse intere famiglie, ferì a morte intere comunità, è giusto ricordarlo a 28 anni di distanza. Lo fanno molte Amministrazioni Comunali, oggi sono in corso anche delle cerimonie nei Comuni che furono interessate dagli eventi franosi e sicuramente è un monito anche a mettere al centro dell'attenzione del dibattito istituzionale il tema della sicurezza rispetto ai rischi legati al dissesto idrogeologico e più in generale a quello della tutela ambientale, oserei dire la tutela del creato, per usare una terminologia di ascendenza cara al nostro Papa Francesco. Quindi, ci tenevo ad invitare il Consiglio Comunale a ricordare questa tragedia, 5 maggio 1998, e poi anche a ricordare invece un evento fausto, ieri la città è stata travolta dalla gioia della vittoria ufficiale al termine della stagione agonistica della AC afragolese, che dopo svariati anni tornerà nel Campionato interregionale di Serie D. Una vittoria da record, visto che l'intero Campionato è stato portato a termine senza neppure una sconfitta. E mi piace anche sottolineare il clima composto in cui si è svolta sia l'ultima gara, anche la successiva festa organizzata dalla società e che ha visto una vasta partecipazione, a dimostrazione di quanto gli eventi sportivi collocati, sviluppatasi in una cornice sana, di sana partecipazione, vedere anche tanti giovani e giovanissimi entusiasti, ecco, diventa anche un motivo di orgoglio e di gioia condivisa per tutta la comunità e quindi anche per le istituzioni. Augurandoci ovviamente che questa vittoria sia il prologo di eventi di più vasta risonanza, che magari celebreremo nelle prossime settimane. E mi fermo qui. Grazie”*

Non essendoci altri interventi , il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del capo n. 2 all' O.d.G. .

Per la trascrizione integrale degli interventi dei consiglieri comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società StenoType Emilia S.r.l, allegato al presente atto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buongiorno a tutti. Apriamo i lavori del Consiglio Comunale. Alle ore 10:46 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Saluto il Sindaco, Segretario, gli Assessori, Consiglieri, pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (presente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

Entra in aula il Consigliere Lanzano Antonio, registriamo anche la sua presenza.

Con 17 presenze e 8 assenze, la seduta è validamente costituita.

Passiamo all'ordine del giorno.

C'è la prenotazione prima da parte del Consigliere Iazzetta. Prego, Consigliere Iazzetta. Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Buongiorno Presidente. Buongiorno Assessori, Consiglieri, allora...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa Consigliere, cortesia un poco di silenzio. Assessore, cortesemente, possiamo chiudere quella porta? Grazie. Prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, per l'ennesima..., credo ne abbiamo già parlato altre volte però voglio che sia messo a verbale questa volta e anche la risposta, magari, della Vicesegretaria, perché visto che l'articolo 14 del nostro Regolamento dice che la seduta è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio comunque, in ogni caso, entro e non oltre i 30 minuti dall'ora fissata dall'avviso di convocazione. Siamo quasi a due ore dall'ora di convocazione, quindi secondo me si viola il Regolamento, se mi mette a verbale una dichiarazione in cui invece è tutto regolare e si può fare la cosa, in modo tale che poi dopo, insomma, ne farò quello che ritengo più opportuno, perché - ripeto - secondo me il Regolamento è preciso, chiaro quando dice che l'appello va fatto entro e non oltre i 30 minuti dall'ora fissata. Siamo alle 10:50, quindi andava fatto entro e non oltre le 09:30, questo è italiano, quindi credo che non ci siano difficoltà ad interpretarlo, però chiaramente mi atterrò a quello che deciderete sempre, come sempre, a maggioranza, però farò le mie azioni di conseguenza. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco, Assessori, al Segretario, ai Consiglieri colleghi, pubblico presente e chi ci segue in diretta streaming.

Niente, avevo chiesto la parola per ribadire il concetto del collega Iazzetta, allora io le chiedo cortesemente, Presidente, di - diciamo - definire una volta per tutte questa situazione, noi convochiamo il Consiglio Comunale alle nove di mattina e mai succede che nell'arco delle due ore successive vengono aperti i lavori, quindi, secondo me, la Presidenza si deve dare delle regole, deve stabilire delle regole. Può capitare una volta, due volte, però sistematicamente viene violato il Regolamento. Quindi chiedo a lei, Presidente, di poter prendere le azioni necessarie perché questa cosa finisca. Il Consiglio è convocato alle nove, l'appello deve essere fatto alle nove. Il Segretario, come già abbiamo ribadito in altre circostanze, il Segretario è tenuto ad essere presente in aula alle nove, quindi deve venire alle nove in aula e si fa l'appello. Se non c'è la presenza dei Consiglieri alle nove e mezza si rifà l'appello e quindi se sono presenti si va avanti, sennò viene annullato il Consiglio Comunale. Sono delle regole stabilite dal Regolamento e che abbiamo evidenziato più di una volta, quindi le chiedo cortesemente di cercare di porre fine a questa questione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Buongiorno a tutti. Ovviamente, oltre a sposare l'invito dei miei colleghi Consiglieri che mi hanno preceduto, ma io eccepisco la nullità della seduta in violazione dell'articolo 14 del Regolamento. La seduta è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio previa constatazione del numero legale in esito all'appello nominale dei Consiglieri cui, su invito del Presidente, procede il Segretario Comunale entro e non oltre i 30 minuti allora fissata dell'avviso di convocazione. Allora, non è un invito, io proprio eccepisco la irregolare apertura di questo Consiglio Comunale e chiedo che venga dichiarata chiusa la seduta perché tardiva, a riguardo, rispetto anche alla lettura di questo articolo, articolo 14, comma 2, chiedo anche parere al Segretario Comunale rispetto a quanto eccepito. Purtroppo è prassi, in questi tre anni, anche quando ero Vicepresidente di questo Consiglio Comunale, abbiamo sempre dovuto aspettare che si potesse formulare l'appello perché mancava il Segretario, perché mancava qualche altro membro, appunto, dell'Ufficio di Presidenza, ebbene, penso che questo modo di fare abbia sempre contribuito a violare quello che è appunto il Regolamento, ma anche quella che è la regolarità dei lavori consiliari e la serenità con cui ci si deve approcciare. Noi siamo qui dalle nove di stamattina e dobbiamo dare atto sempre che non è



possibile aspettare due ore che ognuno faccia i propri..., è mancanza di rispetto nei confronti dei Consiglieri, ma soprattutto anche di un collegamento streaming che noi... delle persone che vengono ad assistere i lavori e sono anche loro ostaggio di una dinamica personale che non è assolutamente giustificabile. Pertanto io chiedo che venga dichiarata nulla la seduta e chiedo eventualmente previo parere a quello che sono le deduzioni del Segretario d'Aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

È entrato in aula il Consigliere Affinito ed il Consigliere Baia, registriamo la propria presenza.

In merito alle richieste, anzi alle osservazioni fatte dai Consiglieri Iazzetta, Russo e Salierno, effettivamente si inizia dopo un'ora – un'ora e mezza, ma questa è una prassi ormai che è stata consolidata da... forse dall'inizio della consiliatura. Io, purtroppo, per la mia presenza come Presidente del Consiglio sono sempre presente e rispettoso degli orari. È chiaro che non avendo nessuno che chiama l'appello io mi attengo, diciamo, alle disponibilità degli arrivi degli amici Consiglieri. A questo punto comunque alle nove, quando io convoco il Consiglio Comunale, io sono presente, significherà, dalla prossima seduta, inviterò il Segretario o la sostituta, come in questo caso, ad essere pure lei presente ed entro la mezz'ora successiva alla convocazione chiamare l'appello, così come prevede il Regolamento. È una prassi consolidata, effettivamente non è - diciamo - attinente al Regolamento, però dopo tre anni ce ne accorgiamo. Io più volte ho sollecitato, anzi sollecito anche sul gruppo ogni qualvolta che c'è il Consiglio Comunale, sul gruppo Consiglieri. Ci siamo. Iniziamo. State qua. State venendo. Io più di questo non posso fare. È chiaro che l'appello lo deve chiedere qualcuno del Consiglio Comunale, non lo posso chiedere. Quindi, a questo punto invito chi è presente agli orari stabiliti di chiedere l'appello per l'apertura del Consiglio Comunale, ci regoliamo di conseguenza in base alle presenze.

La parola al Consigliere Iazzetta. Prego. Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, io se dico che mi sento offeso poi passo per il..., come si dice, per quello là che è presuntuoso o altro, però che lei dica: "Io aspetto che vengano i Consiglieri per poter fare l'appello", significa che "chisti ca so tre sciem", che siamo qua dalle nove e un quarto stamattina. Lo dico in napoletano, siamo tre scemi forse noi, perché noi siamo qua dalle nove e un quarto, no, io aspetto che vengano i Consiglieri per fare l'appello. Quali Consiglieri, ci sono i Consiglieri di serie A e i Consiglieri di serie B, Presidente? Le ricordo per l'ennesima volta che lei è il Presidente di tutto il Consiglio Comunale, deve garantire tutto il Consiglio Comunale. Gliel'ho detto già quando si è fatta la seconda votazione per confermarla nel ruolo, per questo motivo non ha avuto il mio voto, perché lei non rispetta tutti i Consiglieri Comunali e lo sta dimostrando ancora questa mattina.

Poi è una prassi, non significa che è una prassi consolidata, dove sta scritto che è una prassi consolidata? Non sta scritto in nessun modo. Poi le ho detto, le chiedo questo e lo ribadisco un'altra



volta, metta a verbale la sua dichiarazione, è o non è una violazione del Regolamento e voglio la sua dichiarazione e, mi dispiace, ma anche quella della Vicesegretaria, perché è ora di finirla con questo dualismo tra i Consiglieri di serie A e i Consiglieri di serie B. Noi eravamo qui dalle nove e abbiamo chiesto più volte, siamo andati anche dalla Vicesegretaria a chiedere di scendere giù e l'abbiamo fatto col vecchio Segretario, con la nuova Segretaria, lo facciamo ogni qualvolta c'è il Consiglio Comunale. Esigiamo lo stesso rispetto di tutti i Consiglieri Comunali! Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Presidente, grazie per la parola. Volevo solo fare due osservazioni alle dichiarazioni che lei ha fatto. Cortesemente però, perdonatemi, ognuno poi... se avete qualcosa da dire lo dite dopo tranquillamente.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Mi perdoni.

Lei ha detto che ne accorgiamo dopo tre anni, mi dispiace Presidente ma noi ce ne siamo accorti dall'inizio, anche perché sono tre anni che noi continuamente continuiamo a dire il Consiglio Comunale viene convocato, ma non riusciamo mai ad aprire i lavori nei tempi dovuti e spesso, anzi sempre abbiamo chiesto la presenza del Segretario. E già con l'altro Segretario, col vecchio Segretario noi abbiamo fatto una questione, dove noi praticamente abbiamo detto che il Segretario deve essere... è convocato alle nove, non mi interessa chi ci sta, il Segretario è obbligato a stare alle nove nell'aula, poi i Consiglieri, il Presidente, il Sindaco vengono dopo due ore, tre ore, quattro ore, non è un problema del Segretario. Il Segretario deve essere presente in aula, poi arriva la persona di turno e chiede l'appello, però dovrebbe essere già compito del Segretario, del Presidente fare l'appello, perché è convocata, sennò è inutile che facciamo la convocazione, diciamo direttamente ci vediamo lunedì mattina, poi quando più o meno abbiamo risolto le nostre problematiche di mattina facciamo l'appello. Quindi noi, le ribadisco, queste cose le abbiamo evidenziate non oggi, non nell'ultimo periodo ma da quando è iniziata questa consiliatura. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA



Grazie per la parola. Allora, visto che siamo in uno Stato di diritto e non siamo in un Commonwealth o altro, dove appunto vigono prassi o altri modi di interpretare la legge, noi dobbiamo attenerci a quello che è un Regolamento... È il Regolamento, per cui io ritengo che non può essere una risposta di ragionare in termini di prassi, prassi che avete stabilito voi, avete abusato di questa prassi perché questa opposizione, ma soprattutto anche quando vestivo i panni del Vicepresidente è stata sempre ogni volta mia battaglia chiamare il numero legale e non è stato messo nelle condizioni di poterlo fare. Per cui che voi avete deciso di fare... è la prassi, è una prassi che vi siete fatta voi, è il metodo che si fa tra gli amici che si riuniscono per fare la partita di calcetto, ma non sicuramente per tenere dei lavori consiliari e specialmente quando ci sono degli ordini del giorno peculiari come quelli di stamattina. Io, lo ripeto, è un rispetto dei Consiglieri, ma è il rispetto anche di chi vuole seguire i lavori consiliari che sono una seduta pubblica e una seduta aperta, non possono essere ostaggio di chi ha deciso stamattina di andare dal parrucchiere, di andare a fare colazione, andare a fare la spesa, di andare magari a farsi qualche altro servizio importante e poi magari ad una certa ora vengo in Consiglio Comunale. Presidente, non è questo il metodo e non è questa la prassi, rispetto al Regolamento è l'articolo 14, quindi ci dica effettivamente se è accoglibile, o meno l'eccezione posta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consigliere ha facoltà di chiedere l'appello dall'orario dell'inizio della convocazione del Consiglio Comunale, se manca il Segretario può essere nominato anche il Consigliere anziano, quindi se per tre anni una parte di questo Consiglio Comunale non l'ha mai chiesto e stamattina vuole che si metta in regola con i Regolamenti io sono ben lieto di accogliere questa situazione, però - ripeto - se nessuno mi chiama, se nessuno mi chiede la convocazione e il Consigliere ha facoltà di chiedere la... chiedere... il Consigliere ha facoltà di chiedere l'appello nominando anche un Segretario pro tempore tramite il Consigliere più anziano questo sta nelle proprie possibilità, quindi il Consigliere può agire può agire di conseguenza. Va bene? Questo è quanto io ritengo di mettere a verbale.

Quindi, secondo me possiamo andare avanti con l'ordine del giorno.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, però già siete intervenuto tre volte... Chiedo scusa Consigliere Iazzetta, siete già intervenuto, abbiamo capito qual è il vostro concetto e mi trovate d'accordo, come penso per l'intero Consiglio Comunale, questo per quanto mi riguarda da parte dell'Ufficio Segreteria. Chiediamo anche al Segretario cosa ne pensa. Prego, Segretario.

SEGRETARIO



Per quello che riguarda me il Consiglio Comunale ritengo che è sovrano, oggi in questo momento è validamente costituito, per cui la seduta è validamente costituita.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Andiamo avanti con l'ordine del giorno.

Documento di Consultazione



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura e approvazione verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 marzo 2025 e del 04 aprile 2025 - Prop. 32/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capo numero uno: "Lettura e approvazione verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 marzo 2025 e del 04 aprile 2025 - Prop. 32/2025".

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 marzo e del 4 aprile 2025, dalla delibera n. 17 alla delibera n. 25.

Passiamo al capo numero due. Prego, la parola al Sindaco.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ma la votazione del primo capo non l'abbiamo...

INTERVENTO

Non si vota.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si deve solo ratificare, mettere a conoscenza, sì.

Prego Sindaco, ha chiesto la parola.

SINDACO

Grazie. Confidando ovviamente nel rivolgere il saluto ai Consiglieri, ai cittadini che ci seguono, confidando, come ho fatto anche più volte in passato, in un proficuo raccordo dell'Ufficio di Presidenza che occupa e riveste un ruolo essenziale nell'attività di coordinamento da una parte a supporto delle attività del Presidente, ma dall'altro anche perché deve essere - come dire - il centro di imputazione di una serie di sollecitazioni che normalmente partono dal rispetto e dall'osservanza dello strumento regolamentare. Quindi, ribadendo questo mio auspicio, ci tenevo a ricordare che il 5 maggio è una data molto importante per la nostra Regione, perché il 5 maggio 1998, sotto una pioggia incessante, oltre 140 frane si abbattono su molti Comuni della Campania. Sarno, Braciliano, Quindici, Siano, San Felice a Cancelli, persero la vita oltre 160 persone. Ci furono centinaia di feriti, migliaia di sfollati. I soccorsi arrivarono da tutta Italia e dopo i primi soccorsi un'ordinanza specifica nominò Commissario delegato il Presidente della Regione Campania, con una struttura commissariale che attuò il Piano degli interventi strutturali, predisponendo nei Comuni coinvolti un Piano di emergenza interprovinciale per il rischio di colate di fango, attivato da un sistema di monitoraggio idropluviometrico che in fasi successive avrebbe attivato anche le risorse di Protezione Civile per il presidio del territorio, l'allerta, il preallarme e l'allarme.



È un evento di risonanza vasta per la tragedia che si consumò, che distrusse intere famiglie, ferì a morte intere comunità, è giusto ricordarlo a 28 anni di distanza. Lo fanno molte Amministrazioni Comunali, oggi sono in corso anche delle cerimonie nei Comuni che furono interessate dagli eventi franosi e sicuramente è un monito anche a mettere al centro dell'attenzione del dibattito istituzionale il tema della sicurezza rispetto ai rischi legati al dissesto idrogeologico e più in generale a quello della tutela ambientale, oserei dire la tutela del creato, per usare una terminologia di ascendenza cara al nostro Papa Francesco. Quindi, ci tenevo ad invitare il Consiglio Comunale a ricordare questa tragedia, 5 maggio 1998, e poi anche a ricordare invece un evento fausto, ieri la città è stata travolta dalla gioia della vittoria ufficiale al termine della stagione agonistica della AC afragolese, che dopo svariati anni tornerà nel Campionato interregionale di Serie D. Una vittoria da record, visto che l'intero Campionato è stato portato a termine senza neppure una sconfitta. E mi piace anche sottolineare il clima composto in cui si è svolta sia l'ultima gara, anche la successiva festa organizzata dalla società e che ha visto una vasta partecipazione, a dimostrazione di quanto gli eventi sportivi collocati, sviluppatasi in una cornice sana, di sana partecipazione, vedere anche tanti giovani e giovanissimi entusiasti, ecco, diventa anche un motivo di orgoglio e di gioia condivisa per tutta la comunità e quindi anche per le istituzioni. Augurandoci ovviamente che questa vittoria sia il prologo di eventi di più vasta risonanza, che magari celebreremo nelle prossime settimane. E mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 20 marzo e 04 aprile 2025 , dalla delibera n° 17 alla delibera n° 25 .

Il Dirigente del SERVIZIO AFFARI GENERALI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 14/04/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Vice Segretario
MARIA PEDALINO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 08/05/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 18/05/2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).